



**DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO N. 36 DEL 06/07/2021**

**OGGETTO:** Convenzione tra Regione del Veneto e Veneto Acque S.p.a. regolante le attività di caratterizzazione analitica, rimozione e smaltimento definitivo di rifiuti, anche pericolosi, presenti nell'area dell'insediamento industriale della ex "C&C S.p.a." in comune di Pernumia (PD)

**Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di cantierizzazione, caratterizzazione, trasporto e smaltimento dei rifiuti presenti presso il sito "Ex C&C". Commessa: VA-AMB-10 - CUP: J17B20001550002.**

**L'AMMINISTRATORE UNICO**

Premesso che l'azienda C&C nasce nel 2002, per recuperare i rifiuti speciali provenienti da industrie chimiche, siderurgiche e termoelettriche, depurarli dagli elementi dannosi e convertirli in un conglomerato cementizio da utilizzare nella costruzione di strade e parcheggi;

l'attività porta allo stoccaggio di materiale tossico in un capannone dismesso della ex azienda elettromeccanica Magrini-Galileo, al confine tra i comuni di Pernumia, Battaglia Terme e Due Carrare (PD);

in seguito alle segnalazioni degli abitanti della zona, viene richiesto un intervento delle autorità preposte al controllo ambientale che, in seguito a verifiche, accertano la presenza di valori di idrocarburi che superano il limite previsto dall'autorizzazione dell'impianto, nonché la presenza di cromo, nichel e rame;

nonostante siano state presentate diverse diffide, l'azienda C&C ha continuato ad operare fino al 2005, quando il Corpo Forestale dello Stato, su disposizione della magistratura, pone l'azienda sotto sequestro;

il sito è costituito da due capannoni della superficie complessiva di circa 14.300 metri quadrati, il più grande dei quali, di circa 11.200 metri quadri, conteneva, all'epoca del sequestro, circa 44.000 tonnellate di rifiuti, mentre il secondo, più piccolo, di circa 3.100 metri quadri, conteneva circa 8.000 tonnellate di rifiuti, per un totale di 52.235 tonnellate di rifiuti;

la Provincia di Padova, in considerazione della grave situazione esistente e della mancanza di risorse finanziarie dei comuni interessati, nel 2007, ha effettuato la caratterizzazione dei rifiuti presenti all'interno dei capannoni ed ha asportato, nel 2010, parte dei rifiuti presenti all'esterno degli stessi.

nel frattempo, con Deliberazione di Giunta regionale n. 3456 del 17/11/2009, l'area in oggetto è stata inserita nell'elenco dei siti da bonificare definiti di interesse regionale, quale aggiornamento del "Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate", adottato con DGR n. 157 del 25/01/2000, che costituisce uno dei requisiti fondamentali per poter accedere ai finanziamenti pubblici;

in considerazione della particolare situazione ambientale presente nell'area interessata dal deposito di rifiuti nell'ex stabilimento, con successiva Deliberazione di Giunta regionale n. 2406 del 29/12/2011, a valere sullo stesso fondo istituito con la L.R. n. 1/2009, sopra richiamata, è stato assegnato al Comune di Pernumia un contributo, pari a € 500.000,00, per interventi di MISE (Messa in sicurezza di emergenza) e di caratterizzazione, finalizzati alla bonifica ambientale da eseguirsi nello stesso sito denominato "Ex C&C";

il Comune di Pernumia, mediante apposita convenzione sottoscritta in data 20 giugno 2013, ha affidato al Consorzio Obbligatorio per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani Bacino Padova 3 l'esecuzione e il coordinamento delle varie attività tecniche e progettuali rientranti nel finanziamento, per complessivi € 700.000, concesso dalla

Regione del Veneto, con l'esecuzione di una serie di interventi di messa in sicurezza dei capannoni;

la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 2725 del 29 dicembre 2014, ha assegnato al Comune di Pernumia un contributo di € 1.500.000, a valere sulle risorse introitate dall'Amministrazione regionale a titolo di contributi compensativi di mitigazione ambientale ai sensi del comma 6 dell'art. 37 della L.R. 3/2000, modificato dalla L.R. n. 13/2010;

con tale nuovo contributo, il Comune ha smaltito presso una discarica autorizzata un quantitativo di circa 5.680,00 tonnellate di rifiuti pericolosi, comprensiva anche dei rifiuti abbandonati nelle immediate vicinanze del cancello di ingresso secondario consentendo l'allontanamento di complessivi 8.450 tonnellate di rifiuti delle 52.235 depositate abusivamente;

ad oggi residuano quindi circa 44.000 tonnellate di rifiuti tutti confinati all'interno del capannone più grande;

il Consiglio Regionale del Veneto, con Deliberazione n. 150 del 10/12/2019, nell'ambito del riparto dei fondi recati dalla Legge Speciale per Venezia per il disinquinamento della Laguna di Venezia e del suo bacino scolante, ha assegnato a Veneto Acque S.p.A. un contributo di € 5.000.000,00 per Interventi di smaltimento di rifiuti pericolosi e bonifica ambientale del sito contaminato denominato "Ex C&C" nel Comune di Pernumia (PD);

Lo stesso Consiglio Regionale, con successiva Deliberazione n. 88 del 21/07/2020, nell'ambito del riparto dei fondi recati dalla Legge Speciale per Venezia per il disinquinamento della Laguna di Venezia e del suo bacino scolante, ha assegnato a Veneto Acque S.p.A. un ulteriore contributo di € 7.000.000,00 per Interventi di smaltimento di rifiuti pericolosi e bonifica ambientale del sito contaminato denominato "Ex C&C" nel Comune di Pernumia (PD);

a fronte della disponibilità finanziaria complessiva pari a € 12.000.000 recata dalla DCR n. 150 del 10/12/2019 e dalla DCR n. 88 del 21/07/2020, con D.G.R. n. 1401 del 16.09.2020, è stata approvata la Convenzione avente ad oggetto l'esecuzione, da parte di Veneto Acque S.p.A., delle attività di caratterizzazione analitica, di rimozione e smaltimento definitivo dei rifiuti, anche pericolosi, presenti nell'area ove è ubicato l'impianto denominato "Ex C&C", in Comune di Pernumia (PD).

Ai sensi dell'art.2 della Convenzione sopra richiamata, Veneto Acque ha redatto il Piano di Analisi, che è stato valutato dalla Conferenza di Servizi Istruttoria del 30/03/2021 ed approvato con Decreto del Direttore della Direzione progetti speciali per Venezia n. 44 del 14/06/2021.

Il Piano di Analisi sopra citato, quale elaborato di progetto dell'intervento in argomento, contiene le informazioni tecniche utili allo smaltimento nonché le disposizioni di sicurezza ed ogni altra prescrizione tecnico ed amministrativa espressa dagli Enti partecipanti alla Conferenza di servizi sopra menzionata e precisamente si compone dei seguenti allegati:

- **A.0:** Piano delle analisi
- **A.1:** Planimetria con indicazione dei cumuli di rifiuti secondo la vecchia nomenclatura;
- **A.2:** Report volumetrico;
- **A.3:** Set analitico;
- **A.4:** Doc. fotografica;
- **A.5:** cronoprogramma Piano di Analisi;
- **A.6:** Rapporti di Prova emessi da Eurolab S.r.l. nel 2018;
- **A.7:** approfondimento eseguito nel 2021 sulla classificazione di pericolo partendo dalle analisi di Eurolab;
- **A.8:** analisi effettuate dal laboratorio Geambiente sui cumuli già smaltiti;
- **A.9:** Piano di Sicurezza e Coordinamento
- **A.10:** Computo metrico estimativo
- **A.11:** Lista delle categorie
- **A.12:** Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 44 del 14/06/2021 e verbale della Conferenza di Servizi del 30/03/2021



la documentazione progettuale sopra elencata prevede che l'appaltatore del servizio in oggetto si qualifichi come detentore/produttore dei rifiuti;

le risorse messe a disposizione dalla DGRV n. 1401/2020, pari ad € 12.000.000, iva compresa, consentono di dar corso allo smaltimento dei cumuli di rifiuti abbandonati all'interno dei capannoni della "Ex C&C" di Pernumia (PD), come meglio descritto nel Piano di analisi sopraccitato;

in particolare, il computo metrico estimativo di cui all'allegato A.10 determina l'importo di smaltimento, da porre a base di gara, pari ad € 9.858.705,00 oltre IVA di cui € 9.752.950,00 per lavori, sottoposti a ribasso, ed € 105.754,62 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso;

Tenuto conto che la convenzione allegata alla DGR n. 1401 del 16.09.2020 è divenuta efficace con la sottoscrizione della Regione del Veneto e di Veneto Acque S.p.a. in forma digitale rispettivamente in data 24.11.2020 ed in data 11.11.2020;

con la medesima DGR, è stato determinato in € 12.000.000,00 IVA compresa, l'importo complessivo delle obbligazioni di spesa per lo svolgimento delle attività in argomento;

il Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n.114 del 30/11/2018 attesta che l'obbligazione economica sussiste ed è giuridicamente perfezionata a favore di Veneto Acque S.p.a.;

Considerato che l'affidamento del servizio di smaltimento di cui al presente atto avverrà mediante procedura aperta e con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 comma 3, lett. b) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dalla L. 120/2020 e D.L. 77/2021;

il criterio di selezione dell'Offerta Economicamente più vantaggiosa si rende necessario dato l'elevato rischio derivato dalla gestione dei rifiuti in argomento ed in considerazione del fatto che, tra le attività da svolgere, vi sono servizi che richiedono un'alta specializzazione (campionamento ed analisi chimiche, estrazioni di sostanze in ambienti controllati ecc.) per cui è necessario selezionare un operatore economico sulla base dell'approccio tecnico metodologico proposto in sede di gara, in modo da poter garantire la necessaria specializzazione nell'esecuzione del servizio in oggetto;

tra i criteri di selezione degli operatori economici ai sensi dell'art. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, meglio esplicitati nel Disciplinare di gara, oltre a quanto previsto per legge è richiesta l'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali alla Categoria 9 (classe A);

la valutazione delle proposte in sede di gara sarà condotta secondo i seguenti elementi di valutazione, anch'essi meglio esplicitati nel Disciplinare di gara:

- Professionalità e adeguatezza desunta da n. 3 servizi (punti 15)
- Monitoraggi e presidi ambientali (punti 15)
- Sicurezza (punti 15)
- Gestione e smaltimento rifiuti (punti 15)
- Organizzazione amministrativa ed operativa – Sicurezza e Ambiente (punti 10).
- Offerta temporale (punti 10)
- Prezzo offerto (punti 20)

il fine di pubblico interesse che si intende perseguire con l'aggiudicazione del servizio in argomento e il conseguente contratto, è quello del risanamento ambientale dell'area della "Ex C&C" di Pernumia (PD);

in base art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante intende stipulare il contratto mediante scrittura privata da redigersi secondo modalità elettroniche;

Vista la determina dell'A.U. n. 3 del 28.01.2021 con la quale è stato nominato il Responsabile Unico del procedimento (RUP) per l'intervento in oggetto, ai sensi

	dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, l'Ing. Francesco Trevisan, Responsabile dell'Ufficio tecnico e procuratore speciale di Veneto Acque S.p.a., giusta;
Tenuto conto che	il Responsabile Unico del procedimento ha provveduto ad istituire il gruppo di direzione di esecuzione del contratto e di supporto al RUP, così come di seguito riportato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto tecnico al RUP: Dott. Livio Baracco;</li> <li>- Direzione di esecuzione del contratto: Dott. Michele Cattelan, dipendente di Veneto Acque;</li> <li>- Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, ai sensi del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 ed ispezione di cantiere: Studio Obiettivo Ambiente S.r.l.;</li> <li>- Direzione operativa ambientale: Studio LAE S.r.l..</li> </ul>
Visto	d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 cd. Codice dei contratti pubblici; la Legge 11 settembre 2020 n. 120; il D.L. 31 maggio 2021 n. 77; la Procura conferita al Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Ing. Francesco Trevisan, in data 26.10.2017 con atto Rep. N. 2289 del Notaio Minazzi;
Accertata	la copertura economico finanziaria dell'intervento in oggetto, giusta DGR n. 1401 del 16.09.2020 e Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 114 del 30.11.2020, nonché le previsioni del budget societario per l'esercizio 2021, così come approvato dall'Assemblea dei Soci del 13.05.2021;
Ritenuto	che vi siano le condizioni per poter procedere all'affidamento dei servizi in parola;

#### **DETERMINA**

- 1) le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di bandire la Gara per l'affidamento del servizio per la *"regolante le attività di caratterizzazione analitica, rimozione e smaltimento definitivo di rifiuti, anche pericolosi, presenti nell'area dell'insediamento industriale della Ex "C&C S.p.a." in comune di Pernumia (PD)"* per un importo a base di gara pari ad euro € 9.858.705,00 oltre IVA comprensivi di € 105.754,62 per oneri di sicurezza;
- 3) che l'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lett. b) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dalla L. 120/2020 e D.L. 77/2021;
- 4) di approvare i seguenti documenti relativi alla suddetta procedura, predisposti da Veneto Acque S.p.a. con il supporto dello studio Obiettivo Ambiente S.r.l.:
  - a. Disciplinare di gara e Allegati;
  - b. Capitolato Speciale Norme Amministrative;
  - c. Schema di contratto;
  - d. Piano di Analisi e relativi allegati;
  - e. P.S.C. e relativi allegati;
- 5) di prevedere la facoltà, di questa stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, di annullare e/o revocare il bando di gara, modificare o rinviare i termini, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile;
- 6) di dare atto che la copertura economica degli oneri previsti dal presente provvedimento, è garantita dal finanziamento di euro 12.000.000,00, messo a disposizione dalla Regione del Veneto con DGRV n. 1401/2020 ed impegnati a favore di Veneto Acque S.p.a. con Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n.114 del 30/11/2020.



- 7) di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Ing. Francesco Trevisan, di:
- a. provvedere alla formalizzazione degli atti conseguenti, nei limiti di impegno di cui al quadro economico di progetto approvato (Piano delle analisi);
  - b. presiedere il seggio di gara e nominare la Commissione Giudicatrice;
  - c. pubblicare il disciplinare di gara ed i relativi esiti secondo le disposizioni di legge;
  - d. acquisire i servizi complementari di monitoraggio ambientale ed ogni altro servizio eventualmente necessario al fine della conclusione della attività convenzionate, nell'ambito delle somme in amministrazione disponibili nel quadro economico sopracitato;
- 8) di pubblicare la seguente determinazione, se e per quanto necessario e dovuto, nelle forme di legge.

L'AMMINISTRATORE UNICO  
Ing. Gianvittore Vaccari

